



FOGLIO INFORMATIVO GARANZIE COMMERCIALI ESTERO - SBLC

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Sede legale: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFU, 2

Sede amministrativa: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFU, 2

Numero Verde: 800860065 – **Tel.** 0587-640511 – **Fax.** 0587-640540 - **Codice ABI:** 5232-4

Indirizzo Internet: www.bplajatico.it - **Indirizzo di posta elettronica :** bplajatico@bplajatico.it

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 1273.20

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00139860506

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

Sistemi di risoluzione stragiudiziarie delle controversie cui la banca aderisce: OMBUDSMAN GIURU' BANCARIO, CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO, ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO, ARBITRO PER LE CONTROVERSIE FINANZIARIE e CAMERA DI CONCILIAZIONE E ARBITRATO

Capitale sociale e Riserve al 31/12/2015: EURO 78.026.952,67

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Caratteristiche generali e principali rischi

Il **credito documentario** è un impegno che una banca, agendo su istruzioni e per conto di un compratore/importatore, emette a favore di un venditore/esportatore. In virtù di questo impegno, la banca effettuerà la prestazione prevista nel credito stesso a favore del venditore, sino alla concorrenza di una somma prestabilita ed entro una scadenza fissata, contro la presentazione dei documenti richiesti e il rispetto di tutti i termini e le condizioni previste nel credito stesso. L'esportatore deve adempiere ai propri obblighi contrattuali e dar corso alla fornitura attraverso la presentazione dei documenti ad una banca, che li esamina e decide se procedere alla prestazione o formulare eventuali riserve. Si tratta di una operazione assai diffusa nel commercio internazionale con la quale si realizza una marcata contestualità tra la fornitura della merce ed il suo pagamento con lo scambio, tramite le banche del venditore e del compratore, della documentazione inerente la fornitura e la spedizione della merce, documentazione di cui le banche controllano la conformità formale (omettendo quindi valutazioni di merito) secondo principi e regole consolidati facenti capo alle Norme della Camera di Commercio Internazionale.

La **lettera di credito Stand-by (SBLC)** è uno strumento che, come il credito documentario, prevede una valutazione di documenti per il suo utilizzo, ma nel quale è preminente la funzione di garanzia. La SBLC viene infatti attivata dal Beneficiario, presentando i documenti prescritti, solo nel caso in cui questi non abbia ricevuto il pagamento dal debitore (ordinante della SBLC) secondo i termini del contratto commerciale sottostante, ad esempio a mezzo bonifico bancario.

Le operazioni di cui sopra, Crediti Documentari e Stand-by Letter of Credit, sono disciplinate da specifiche Norme emanate dalla Camera di Commercio Internazionale di Parigi. Nell'esecuzione di tali operazioni è prassi consolidata avvalersi di corrispondenti estere domiciliate nel Paese del venditore / esportatore.

Tra i **principali rischi** va tenuto presente:

- Poiché l'operazione di credito documentario o la Lettera di credito Stand-by sono strumenti di pagamento che operano attraverso una obbligazione autonoma della banca rispetto all'operazione commerciale sottostante – condizionata cioè la sola valutazione dei documenti e non al merito degli stessi - l'ordinante sopporta il rischio di ricevere merce non conforme alle pattuizioni contrattuali a fronte di presentazione di documenti conformi ai termini del credito per i quali la sua banca (emittente) è tenuta a pagare o ad impegnarsi a pagare, e quindi ad addebitarlo;
- le operazioni denominate in valuta o regolate contro euro o in valuta diversa da quella di denominazione, sono soggette al rischio dell'oscillazione del cambio, in quanto sono regolate al cambio applicabile al momento della negoziazione.
- rischio Paese
- rischio di controparte bancaria in presenza di crediti documentari export non confermati dalla banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Rimangono comunque a carico del cliente eventuali imposte e tasse presenti e future gravanti sul presente servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo.**

SPESE

Spese Emissione

COMMISSIONI APERTURA	0,5% Minimo: €	30,00
----------------------	----------------	-------

COMMISSIONI GARANZIA	0,3% Minimo: € 30,00 PERIODICITÀ CALCOLO COMMISS. ANNUALE
SPESE APERTURA	€ 10,00
SPESE TELEX/SWIFT	€ 50,00
Spese Modifica Credito	
SPESE MODIFICA	€ 30,00
Altre SPESE	
Spesa per comunicazioni alla clientela ai fini trasparenza (ex D.Lgs. 385/93)	€ 0,00
CAMBIO	

A seguito dell'abolizione con legge del 12-8-1993 n. 312, del listino ufficiale dei cambi, le operazioni in divisa contro euro sono regolate in base al cambio di mercato quotato dalla nostra Banca nel momento in cui l'operazione viene perfezionata, ottenuto applicando uno scarto massimo dell' 1,50% a quelli forniti dal "Sistema Reuters". Presso i nostri sportelli il personale è a disposizione per fornire la quotazione aggiornata dei cambi.

RECESSO E RECLAMI

Diritto di recesso spettanti al Cliente ed alla Banca

Si conviene espressamente che costituirà causa di decadenza della controparte finanziata dal beneficio di ogni termine:

- a) il verificarsi degli eventi di cui all' art. 1186 del codice civile al quale viene convenzionalmente parificato anche il verificarsi di una qualsiasi delle seguenti condizioni:
 - mancata, integrale e puntuale esecuzione da parte della controparte finanziata di qualsiasi obbligazione di natura creditizia/finanziaria assunta con Istituti di credito e/o Società finanziaria;
 - emissione di decreti ingiuntivi o di provvedimento di sequestro contro la controparte finanziata, inizio di procedure di espropriazione mobiliare o immobiliare a carico della controparte finanziata, levata di protesti contro la controparte finanziata;
 - convocazione di assemblea per deliberare la messa in liquidazione della controparte finanziata o la presentazione di domanda di ammissione a procedura concorsuale o a procedura avente effetti analoghi;
 - messa in liquidazione della controparte finanziata, domanda di ammissione a procedura concorsuale o a procedura avente effetti analoghi;
 - cessione di beni ai creditori da parte della controparte finanziata;
- b) il verificarsi di eventi tali da modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione economica, finanziaria, patrimoniale o giuridica della controparte finanziata rispetto a quella di cui al bilancio al 31/12.
- c) Si conviene espressamente la risoluzione del contratto a norma dell'art 1456 codice civile in caso di:
 - mancanza o ritardo da parte della controparte finanziata nell'adempimento della clausola n. 6 relativa al rimborso, tale da determinare un'inosservanza delle disposizioni cui è sottoposto il presente contratto, comunicandosi da parte della Banca Erogante alla controparte finanziata, con lettera raccomandata, la dichiarazione di poter avvalersi della presente clausola risolutiva.

Sia nei casi di decadenza dal beneficio del termine sia in qualunque caso di risoluzione per inadempimento la controparte finanziata sarà tenuta a pagare immediatamente tutto il capitale non ancora rimborsato oltre agli interessi ed eventuali oneri accessori ancora dovuti.

La controparte finanziata potrà richiedere il rimborso anticipato parziale o totale. In tale ipotesi la controparte finanziata verserà alla banca un compenso onnicomprensivo, come stabilito nella tabella commissioni.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

Il rapporto si estingue automaticamente alla scadenza.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca, rivolgendosi all'Ufficio Reclami della Banca: Banca Popolare di Lajatico Società Cooperativa per Azioni - Ufficio Reclami - Via Guelfi, 2 - 56030 Lajatico - PI - , fax 0587 640588, posta elettronica: compliance@bplajatico.it .

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 30 (trenta) giorni, la risposta non sia stata in tutto o in parte soddisfacente o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it , chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs. n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo: a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it , dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure b) ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la "Guida Pratica – Conoscere l'Arbitro Bancario

LEGENDA

Camera di Commercio Internazionale di Parigi (ICC)	Organizzazione non statale rappresentativa delle diverse branche dell'attività economica, che ha come scopo principale la facilitazione dei commerci internazionali. A tal fine, e nell'ambito delle operazioni documentarie con l'estero dal 1929 ha elaborato delle Regole "Norme ed Usi uniformi relative ai crediti documentari" che, aggiornate nel corso degli anni (attualmente son in vigore le NUU. Pubblicazione 500 del 1993) sono il fondamentale riferimento di tutte le transazioni internazionali che coinvolgono il regolamento a mezzo dello strumento credito documentario e Stand-by Letter of Credit per quanto ad esse applicabili.
Apertura	Trattasi del momento di emissione del credito documentario o della Stand-by letter of credit, e cioè quando la Banca emittente, su istruzioni dell'Ordinante (il richiedente il credito documentario) detta le condizioni alle quali il Beneficiario dovrà attenersi per ricevere la prestazione prevista dal credito.
Prestazione prevista dal credito	Quando vengono presentati documenti conformi ai termini ed alle condizioni del credito il Beneficiario si aspetta o il pagamento a vista o l'accettazione della tratta da parte della Banca che poi in forza di tale impegno effettuerà il pagamento della tratta alla scadenza oppure l'assunzione da parte della Banca di un impegno (non rappresentato da effetto) a pagare una certa somma alla scadenza. Nel caso di negoziazione, la Banca, diversa dalla banca emittente ed autorizzata a ciò, "anticipa" Salvo Buon Fine i fondi al Beneficiario in attesa che la Banca emittente riceva i documenti ed effettui la copertura in via definitiva del suo impegno.
Modifica	Indica la variazione dei termini del credito originario. Attenzione: le modifiche per essere valide devono essere accettate esplicitamente dal Beneficiario (o chi ne ha il diritto) o altrimenti possono essere considerate accettate se, alla presentazione dei documenti, palesemente si determina dalla documentazione stessa che il Beneficiario ha accettato le modifiche proposte.
Utilizzo	E' il momento in cui il Beneficiario presenta i documenti per riceverne la prestazione.
Rischio Paese	Insolvenza economica dei soggetti collocati in un determinato Paese (per cause politiche, calamità naturali etc.)